



# Liceo Statale "Bonaventura Rescigno"

*Scientifico - Linguistico - Scientifico Scienze Applicate - Scienze Umane*

Via Viviano, 3 - 84086 Roccapiemonte (SA)

www.liceorescigno.gov.it

Cod. Ist. SAPS18000P

Tel. 081931785



Cod. Fisc.

94000440654

785

## PIANO ANNUALE SCUOLA DIGITALE 2018/2019

### LICEO "B. RESCIGNO"

#### PREMESSA

Nell'azione #28 il Piano Nazionale per la Scuola Digitale individua, nel capitolo dedicato alla formazione del personale, la figura dell'Animatore Digitale.

L'Animatore Digitale (AD) coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico (per il supporto tecnico, infatti, il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo).

In base a quanto descritto nel Piano Nazionale, il profilo dell'AD (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

#### 1) FORMAZIONE INTERNA

- a) organizzare laboratori formativi (attivare laboratori sulla didattica digitale) in modo da stimolare la formazione interna negli ambiti del PNSD, senza essere necessariamente un formatore
- b) coordinare/animare la partecipazione ad attività formative organizzate (veicolare informazioni sulla formazione)

#### 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- a) favorire protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop/attività anche strutturate (raccolgere le competenze degli alunni e farle condividere)
- b) aprire momenti formativi alle famiglie e agli attori del territorio (invitare ai momenti formativi famiglie/attori del territorio - sia come fruitori, sia come proponenti - per realizzare una cultura digitale condivisa)

#### 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- a) Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere negli ambienti della scuola (per es. uso di strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole etc.), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa
- b) operare anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatrice Digitale dell'Istituto, la sottoscritta presenta il seguente Piano di intervento. Il Piano è suscettibile di cambiamenti in base al feedback ricevuto durante la sua realizzazione. Il principio di fondo che ispira il piano è l'idea che le tecnologie siano un mezzo e non un fine. Il fine è un più efficace apprendimento degli alunni, da ottenere - ove opportuno - mediante forme di innovazione didattica. Le tecnologie digitali costituiscono un valido supporto per realizzare innovazione didattica.

## AMBITO: FORMAZIONE INTERNA

### ATTIVITA' PREVISTE

#### PUBBLICIZZAZIONE E SOCIALIZZAZIONE

- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità e delle azioni del PNSD con il corpo docente
- Aggiornamento dello spazio nel sito web dell'Istituto per divulgare e condividere con il corpo docente le finalità e le azioni relative al PNSD
- Cura della comunicazione con il corpo docente - redazione di circolari informative sulle azioni relative al PNSD (a partire dalla segnalazione della pagina web di riferimento sul sito dell'Istituto per il reperimento dei materiali PNSD)
- Monitoraggio dell'efficacia comunicativa del sito web d'Istituto
- Pubblicizzazione delle "buone pratiche" didattiche nel sito web a disposizione di docenti, studenti, famiglie
- Autoformazione/formazione sull'aggiornamento del sito web d'Istituto
- Aggiornamento del sito web d'Istituto

#### RICOGNIZIONE DELLE BUONE PRATICHE E ANALISI DEI BISOGNI

- Ricognizione delle "buone pratiche" già in atto, spesso sommerse, di innovazione didattica digitale e non, da far emergere dandone la giusta visibilità anche in relazione al RAV della scuola (gli esiti della rilevazione sulle "buone pratiche" didattiche già in atto saranno pubblicati nel sito web a disposizione di docenti, studenti, famiglie)
- Somministrazione di un questionario digitale ai docenti per l'autovalutazione e la successiva analisi della situazione docente - raccolta di informazioni sui bisogni di formazione interna (competenze digitali; competenze di didattica digitale; forme di innovazione didattica digitale e non); lo scopo è determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base e/o potenziare quelle già esistenti
- Analisi dei bisogni nella didattica dell'Istituto sulla base della "ricognizione delle buone pratiche", del RAV e dei questionari (punti di forza e di debolezza) per predisporre gli obiettivi del triennio 2019-2022, con particolare attenzione a:
  - didattica per competenze (formazione e attuazione)
  - didattica trasversale per problemi (problem posing e problem solving)
- Elaborazione degli esiti dell'analisi dei bisogni e condivisione con il corpo docente

#### INTERVENTI

- Attivazione di un piano di formazione interna per i docenti in base ai livelli di competenze in ingresso
  - formazione sull'uso di tutte le risorse del registro elettronico, se richiesto
  - formazione di base all'uso delle LIM, se richiesto
  - conferenza di formazione su metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: l'approccio didattico della flipped classroom
  - formazione di base per l'allineamento delle competenze informatiche di base e per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola

- organizzazione di workshop per la condivisione delle "buone pratiche" di innovazione didattica anche coadiuvata dagli strumenti digitali (esempio di siti, blog, padlet docenti, già in uso come buona pratica, esempi di webmix semplici)
- condivisione di esperienze in aula di didattica attiva e collaborativa: uso della flipped classroom e uso di dispositivi individuali a scuola (didattica BYOD)
- Creazione di un repository a disposizione dei docenti sul sito d'Istituto con raccolta di siti web applicazioni etc. utili per l'innovazione didattica per mezzo di strumenti di didattica digitale
- Creazione di un repository di strumenti a disposizione dei docenti (videolezioni e lezioni Prezi e similari) di immediato utilizzo, per favorire la diffusione della metodologia flipped classroom nelle diverse discipline
- Eventuale creazione di un gruppo di lavoro interno sulla didattica digitale (gruppo di ricerca sulla didattica digitale) con docenti interessati e ripartizione dei compiti formativi - anche per il coordinamento di iniziative digitali per l'inclusione
- Autoformazione e formazione dell'animatrice digitale
- Coordinamento in rete con gli altri AD della Campania e con gli AD nazionali (per attuare autoaggiornamento mediante i gruppi di lavoro online)
- Coordinamento in rete con altri AD di Comune e Provincia (per razionalizzare il piano di formazione interna per i docenti con eventuali iniziative formative aperte e condivise)
  - Monitoraggio di finanziamenti e bandi del PNSD
  - Coordinamento con la figura docente responsabile ECDL per azioni sui temi di e-safety, privacy, copyright, cittadinanza digitale, curricula digitali

#### VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

- Grado di partecipazione dei colleghi alla fase di ricognizione dei bisogni
- Grado di partecipazione dei colleghi agli interventi formativi
- Autovalutazione (richiesta di feedback sullo svolgimento dell'incarico)

### **AMBITO: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA**

#### **ATTIVITA' PREVISTE**

##### PUBBLICIZZAZIONE E SOCIALIZZAZIONE

- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità e delle azioni del PNSD con la comunità scolastica
- Cura della comunicazione con la comunità scolastica
- redazione di circolari informative sulle azioni relative al PNSD (a partire dalla segnalazione della pagina web di riferimento sul sito dell'Istituto sul PNSD)
- Monitoraggio dell'efficacia comunicativa del nuovo sito web d'Istituto
- Pubblicizzazione delle "buone pratiche" didattiche nel sito web a disposizione di docenti, studenti, famiglie
- Aggiornamento del sito web d'Istituto anche con diffusione delle priorità del PNSD

##### RICOGNIZIONE E ANALISI DEI BISOGNI

- Analisi della situazione studenti e famiglie - raccolta di informazioni sui bisogni per la formazione della comunità scolastica (questionario digitale alunni e famiglie - evtl. con toolkit di future classroom lab - p.es. disponibilità di tablet o notebook e del loro uso in classe per le lezioni)

##### INTERVENTI

- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici
- Avviamento di percorsi di didattica digitale integrata e BYOD in aula mediante la formazione del corpo docente anche come iniziative digitali per l'inclusione
- Promozione della creatività e del protagonismo degli studenti in contributi tra pari di didattica digitale integrata: avviamento di un progetto di formazione di didattica digitale integrata in peer teaching and learning

in alcune discipline-pilota, rivolto agli studenti dell'istituto con l'obiettivo di valorizzare le loro conoscenze e competenze rendendoli protagonisti del processo didattico mediante la produzione di videolezioni rivolte ad altri studenti (uso di strumenti base come screen-o-matic e strumenti creativi come Powtoon)

- Condivisione delle videolezioni-pilota create dagli studenti su piattaforma online (da valutare se Moodle o strumenti sperimentali "cool" di nuova generazione come la piattaforma gratuita OnFire (<https://matrix.onfire.it/>) (sviluppata da studenti) facilmente leggibile da cellulari e tablet. La piattaforma permette ai ragazzi DSA/BES (in particolare con problemi di vista) di "ascoltare" le lezioni, anche quelle scritte a mano.
- Eventuale realizzazione di un gruppo di ricerca e di lavoro composto da studenti per la promozione del protagonismo degli studenti nella gestione del peer teaching digitale.
- Promozione di una comunità attiva anche online con famiglie e territorio attraverso semplici momenti di formazione sui servizi digitali (nuovo sito web e registro elettronico), finalizzate all'allineamento delle competenze digitali di base delle famiglie
- Coordinamento con la figura docente responsabile ECDL per azioni sui temi di e-safety, privacy, copyright, cittadinanza digitale, curricula digitali

## AMBITO

### CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Predisposizione di uno spazio nel sito web dell'Istituto per divulgare e condividere con il corpo docente le finalità e le azioni relative al PNSD
- Pubblicizzazione delle "buone pratiche" didattiche nel sito web a disposizione di docenti, studenti, famiglie
- Formazione su metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: l'approccio didattico della flipped classroom
- Organizzazione di workshop per la condivisione delle "buone pratiche" di innovazione didattica anche coadiuvata dagli strumenti digitali (esempi di webmix semplici, es. padlet, già in uso come buona pratica didattica)
- Avviamento di percorsi di didattica digitale integrata e BYOD in aula mediante la formazione del corpo docente
- Condivisione di esperienze in aula di didattica attiva e collaborativa: uso della flipped classroom e uso di dispositivi individuali a scuola (didattica BYOD)
- Creazione di un repository a disposizione dei docenti sul sito d'Istituto con raccolta di siti web, applicazioni etc. utili per l'innovazione didattica per mezzo di strumenti di didattica digitale
- Creazione di un repository di strumenti a disposizione dei docenti (videolezioni e lezioni Prezi e similari) di immediato utilizzo, per favorire la diffusione della metodologia flipped classroom nelle diverse discipline
- Eventuale creazione di un gruppo di ricerca sulla didattica digitale con docenti interessati anche per lo sviluppo di iniziative digitali per l'inclusione
- Promozione della creatività e del protagonismo degli studenti in contributi tra pari di didattica digitale integrata: Avviamento di un progetto di formazione di didattica digitale integrata in peer teaching and learning in alcune discipline-pilota, rivolto agli studenti dell'istituto con l'obiettivo di valorizzare le loro conoscenze e competenze rendendoli protagonisti del processo didattico mediante la produzione di videolezioni rivolte ad altri studenti
- Condivisione delle videolezioni-pilota create dagli studenti su piattaforma online (da valutare se Moodle o strumenti sperimentali "cool" di nuova generazione come la piattaforma gratuita OnFire (<https://matrix.onfire.it/>) (sviluppata da studenti) facilmente leggibile da cellulari e tablet. La piattaforma permette ai ragazzi DSA/DVA (in particolare con problemi di vista) di "ascoltare" le lezioni, anche quelle scritte a mano.